



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
VIG_5_2011	
2	Titolo del progetto
"TERRE DI CONFINE"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Marco
	Cognome Bianchini
	Recapito telefonico 3475019590
	Recapito e-mail marcobianchinimtb@gmail.com
	Funzione Responsabile
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) -Sportiva dilettantistica
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Sportiva Dilettantistica
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Scuola Mountain Bike Vigolana	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Vigolo Vattaro	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="Culturale (Ricerche e Studi Naturalistici)"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/06/2011	30/06/2011
2	organizzazione delle attività	15/06/2011	30/06/2011
3	realizzazione	01/07/2011	03/07/2011
4	valutazione	04/07/2011	30/09/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Altipiano della Marcesina (VI)

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input checked="" type="radio"/> Altro specificare Volontariato, cultura, ambiente
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Proporre cicloescursioni storico-naturalistiche con attività di formazione nei campi delle scienze naturali e della storia con particolare riferimento alla prima guerra mondiale 2 Promuovere il protagonismo giovanile ed implementare le loro capacità organizzative 3 4 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Visto l'interesse particolare dei ragazzi rivolto ai percorsi storici, abbiamo pensato di andare a visitare un posto nuovo dove il "pedalare" si mescola molto bene a questo aspetto; rivisitando questi posti rimasti intatti sotto l'aspetto ambientale-storico. E' sufficiente per loro chiudere gli occhi ascoltando la spiegazione dell'esperto per rendersi conto della crudeltà della guerra, della tragica esperienza vissuta e subito dai soldati in un territorio così vasto e crudo.

I ragazzi quindi andranno a conoscere (toccando con mano) come erano organizzate le truppe: trincee, sbarramenti, avamposti e obiettivi, mentre sotto l'aspetto logistico: sistema di teleferiche per fornire ai soldati munizioni, viveri, acqua (basti pensare che a Bocchetta Portule dove transiteremo anche noi si possono visitare il sistema di pompaggio dell'acqua che da Asiago veniva "spinta" in quota per fornire appunto questa preziosissima risorsa).

Il progetto darà modo ai ragazzi di percorrere con le loro biciclette antiche strade militari teatro cent'anni fa della più terribile guerra che ha coinvolto le nostre regioni; Grazie alla guida naturalistica-ambientale certificata per percorsi storici sulla Grande Guerra, Michele Ferretto della cooperativa Biosphaera, saranno guidati in un percorso di conoscenza naturalistica e storica dell'Altopiano della Marcesina. L'altopiano, infatti, è di rara bellezza: i vasti pascoli punteggiati d'estate dalle mucche che soggiornano nelle malghe, i fitti boschi di abeti che nascondono tesori di incredibile valore come il Riparo Dalmeri e i castelloni di San Marco, rendono unico questo altopiano. L'altezza media dell'altopiano è di circa 1300 metri, a pochi chilometri si trovano moltissimi segni del passaggio delle truppe italiane ed austriache che si accamparono sull'altopiano per tutto il periodo della Grande Guerra.

Quest'area, denominata la Finlandia d'Italia, si estende su un deposito morenico originato dall'ultima glaciazione würmiana, dove si ammirano dei suggestivi muretti a secco, costruiti dai malghesi per aumentare la superficie a pascolo e realizzati raccogliendo i sassi erratici della piana. Sono caratteristiche alcune costruzioni in legno e lamiera, chiamate "Casonetti", ricoveri degli operai boschivi che durante l'estate lavoravano in queste zone, soprattutto per opere di rimboscimento post bellico ancora prive di elettricità. Nella piana si trovano due torbiere, tardoglaciali ambienti umidi protetti inseriti dall'Unione Europea nelle aree S.I.C. con particolarità botaniche e faunistiche. Tra le specie rare ed endemiche vanno annoverate le piante carnivore (quali la Drosera rotundifolia) e il relitto artico *Andromeda polifolia*, quest'ultima scoperta per la prima volta proprio a Marcesina nel 1703. I boschi di abete rosso costituiscono l'habitat di cervi e caprioli, galli forcelli e pernici, scoiattoli e volpi; in alcune zone della prateria è presente la marmotta. Nel 2006 è stato riavvistato anche l'orso (scomparso dall'altopiano nel 1856). Dal punto di vista storico interessante è il sentiero dei Cippi, che segue i perimetri regionali del Veneto e del Trentino, formato da oltre trenta cippi in pietra, disposti nel 1752 quali indicatori dell'allora confine tra la Serenissima Repubblica di Venezia e i domini asburgici e che termina con l'altare di Anepoz, il terzo altare della tradizione cimbra insieme all'Altar Knotto e allo Spitz Knotto.

Nella parte nord di Marcesina si trova una piccola chiesetta dedicata a San Lorenzo. La chiesetta venne ricostruita nel 1925 dopo che i bombardamenti della Prima guerra mondiale la distrussero quasi completamente.

Nel corso dell'intero progetto verranno poi veicolate modalità di copartecipazione alla gestione delle attività, attività di formazione alla solidarietà e di assunzione di responsabilità.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

I responsabili dell'associazione, affiancati da giovani collaboratori che inizieranno così a prestare la propria opera per fini collettivi, organizzeranno la parte logistica e di contenuto del progetto, prendendo i contatti necessari, provvedendo alla pubblicizzazione dell'iniziativa ed alle iscrizioni.

1 luglio: partenza da Passo Vezena verso Malga Lerici, passando da Bocchetta Portule con arrivo nel pomeriggio a malga Galmarara.

2 luglio: Partenza del gruppo con la guida Michele Ferretto, guida storico-naturalistica-ambientale, verso il complesso logistico di Campo Gallina ricco di trincee, gallerie, postazioni militari in caverna. Durante il rientro sarà approfondito l'aspetto naturalistico e ambientale dell'altopiano.

3 luglio: partenza verso la zona della Marcesina fino all'abitato di Enego dove avrà termine il progetto

In dettaglio:

Venerdì partenza da passo Vezena, quota 1400 slm. per proseguire tutti assieme in direzione malga Larici, passando da forte Busa Verle (austro-ungarico), poi sotto il Pizzo di Levico per arrivare verso mezzogiorno circa a Bocchetta Portule, comune di Asiago dove dopo il pranzo al sacco visiteremo il fortino in caverna dove veniva pompata l'acqua da Asiago appunto che serviva a rifornire tutta la zona della prima linea, grazie ad un complicato sistema di teleferiche, nel pomeriggio raggiungeremo poi la val Galmarara dove si trova l'agritur e l'omonima malga immersa nei boschi a circa 1600 m di altitudine, è il naturale punto di appoggio per i percorsi che salgono in direzione di cima Dodici e l'Ortigara, che ci ospiterà in questo fine settimana.

Il sabato ci raggiungerà Michele Ferretto, guida naturalista-ambientale certificata sui percorsi storici sulla Grande Guerra, della cooperativa Biosphaera, ed assieme andremo a raggiungere la cima dell'Ortigara, punto noto a tutti soprattutto agli alpini (si parla di più di 10.000 morti) dove spiegherà i momenti cruciali della conquista e tutti gli aspetti che l'anno resa così tristemente nota.

Nel tornare alla malga scenderemo da campo gallina dove durante il conflitto era situato il complesso logistico, alle pendici occidentali del Monte Colombarone nell'alta val di Portule, fu il naturale compendio della zona dell'Ortigara e centro logistico della 6a Div. Austro-ungarica.

La domenica è nostra intenzione spostarci verso l'altopiano della Marcesina quindi gran traversata verso Enego per andare a visitare nel pomeriggio (se è possibile) il "riparo Dalmeri"; un ritrovamento di non molti anni fa di un piccolo villaggio preistorico, in serata ci raggiungeranno i genitori dei ragazzi per il rientro a casa. La visita al riparo Dalmeri sarà a carico direttamente dei partecipanti (sono 6 euro cad.). A carico dei partecipanti rimangono anche le spese di trasporto.

Questo tipo di attività è basato su concetti molto forti della solidarietà: infatti l'obiettivo della "pedalata" non è più arrivare per primi o fare risultati sportivi ma, al contrario, è la necessità di arrivare "tutti ed insieme", nell'aiutare chi è in difficoltà, nel lasciare a casa protagonismi e pensare per il bene collettivo. Ogni azione dunque nelle giornate è rivolta anche a questi obiettivi : ogni singolo giovane ha un compito all'interno del progetto che deve portare a termine affinché l'iniziativa abbia successo (portare le proprie impressioni della giornata, le difficoltà, contribuire all'organizzazione generale ecc.)

Le spese di vitto e alloggio all'Agritur Malga Galmarara sono di 36,00 euro a persona comprese di cena pernotta prima colazione e pranzo al sacco per 40 persone per un totale di euro 1440 al giorno . A questo si aggiungono i 160 euro per la guida naturalista Michele Ferretto di Biosphaera per un tot di 1600 euro.

La nostra associazione documenta sempre molto bene i progetti svolti del Piano Giovani della Vigolana sia con foto che con i filmati. Sarà valutata l'ipotesi di inserire una specie di diario di viaggio da parte dei ragazzi. La restituzione alla comunità sarà fatta, come ogni anno, in occasione della castagnata sociale.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

I risultati attesi dal progetto :

- Conoscenza ed arricchimento dei ragazzi per quanto riguarda l'ambiente naturale dell'altipiano della Marcesina
- Conoscenza storica della Prima guerra mondiale, attraverso la scoperta dei manufatti e dei resti bellici di cui è disseminato l'altipiano
- Integrazione di nuovi giovani e rafforzamento dei rapporti nel gruppo
- il senso della solidarietà e dei meccanismi dell'"io" e del "noi"

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto si configura come "campus" estivo nel corso del quale sono previsti momenti di approfondimento storico e naturalistico in un contesto non tanto di pratica sportiva quanto di "palestra" della collettività, della capacità di lavorare per fini condivisi.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	13
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	27
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	100
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Serata pubblica di presentazione dei risultati del progetto
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0,00		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0,00		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	0,00		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 8 Tariffa oraria 20,00	160,00		
5 Pubblicità/promozione	0,00		
6 Viaggi e spostamenti	0,00		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	1.440,000		
8 Tasse / SIAE	0,00		
9 Altro 1 - Specificare	0,00		
10 Altro 2 - Specificare	0,00		
11 Altro 3 - Specificare	0,00		
12 Altro 4 - Specificare	0,00		
13 Altro 5 - Specificare	0,00		
14 Altro 6 - Specificare	0,00		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0,00		
Totale A	1.600,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) nessuno	0,00		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) nessuno	0,00		
3 Incassi da iscrizione	0,00		
4 Incassi di vendita	0,00		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	1.600,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità Valle Alta Valsugana, Comuni	600,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) NESSUNO	0,00		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale	200,00		
4 Autofinanziamento NESSUNO	0,00		
5 Altro - Specificare NESSUNO	0,00		
6 Altro - Specificare NESSUNO	0,00		
Totale	800,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
1.600,00 Euro	600,00 Euro	200,00 Euro	800,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	37,50 %	12,50 %	50,00 %